



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Dipartimento Provinciale della Spezia

U.O. AREE FUNZIONALI

Prot.

La Spezia,

**Ministero dell'Ambiente
e Tutela del Territorio**

Dir. per la qualità della vita
Via Colombo 44, 00147 Roma
c.a. Arch. Tulumello

Ministero della Salute

Via Sierra Nevada 60, 00144 Roma
c.a. Dott. Pistolere

Istituto Superiore Sanità

V.le Regina Elena 299, 00161 Roma
c.a. Dott.ssa Musmeci

APAT

Serv. Geologico Nazionale
Via V. Brancati 48, 00144 Roma

Regione Liguria

Via Fieschi 15, 16121 Genova
c.a. Dott. Schena

Provincia della Spezia

Via Veneto 2, 19124 La Spezia
c.a. Ing. Serafini

Comune della Spezia

P.za Europa 1, 19124 La Spezia
c.a. Dott. Bisio

p.c. Ditta Crovara Umberto

Via F. Filzi , 48/A La Spezia

Oggetto: Area ditta Crovara Umberto s.r.l. - Sito di interesse nazionale Pitelli – nota di chiarimenti su prescrizioni formulate dalla CdS decisoria del 18/12/08 in merito alla relazione finale del piano di caratterizzazione dell'area di proprietà della ditta Crovara.

In relazione alle motivazioni formulate dalla CdS per sostenere la richiesta di proseguire una campagna semestrale di monitoraggio delle acque sotterranee su tutti i piezometri presenti all'interno della proprietà ricercando tutti i parametri previsti nel piano di caratterizzazione, si intende precisare quanto segue:

- La natura dei solfati nelle acque sotterranee, come già evidenziato nella relazione di validazione redatta dalla scrivente agenzia è assolutamente naturale.
- Il lieve superamento del parametro Ni (26 ug/l), presumibilmente all'interno dell'incertezza di misura, è stato rilevato una sola volta nel piezometro idrogelologicamente più a monte della proprietà a pochi metri dalla recinzione della proprietà e ove tra l'altro non vengono svolte attività potenzialmente contaminanti.
- Come già comunicato è stato effettuato un secondo campionamento in contraddittorio tra ARPAL e la proprietà per verificare la persistenza del superamento delle concentrazioni di Ni nelle acque del piezometro risultato non conforme nella prima campagna di monitoraggio e per entrambi i laboratori le analisi sono risultate decisamente inferiori alla CLA.
- Sono già state rilevate concentrazioni di Ni nelle acque sotterranee prossime o leggermente superiori alle CLA in maniera diffusa e non omogenea in tutta la rete di monitoraggio delle acque sotterranee della rete ARPAL, in particolare sono stati rilevati superiori nel piezometro S13 della rete ARPAL posto nello stesso bacino ideologico e qualche centinaia di metri a monte dell'area Crovara. Tale oscillazioni del Ni sono riconducibili a caratteristiche intrinseche dell'acquifero.
- Per quanto riguarda i limiti di rilevabilità strumentale troppo elevati rispetto alle CLA relativi ad alcuni parametri nella matrice acque sotterranee, dopo attenta ricerca effettuata da questa agenzia, al momento non è possibile raggiungere i limiti imposti dalla legge per i parametri 1,2 dicloroporano e 1,2,3 tricloroporano, in quanto non esistono metodiche ufficiali che lo permettono, ne tantomeno è possibile effettuare altre fasi di preconcentrazione del campione più di quanto già eseguito dagli strumenti comunemente in possesso da un laboratorio di analisi.
- Tenendo conto del tipo di attività svolta all'interno dell'area, ovvero deposito e parcheggio automezzi, priva di particolari criticità ambientali, tale da dover richiedere un monitoraggio così puntuale, si ritiene che la qualità delle acque sotterranee presenti nel bacino del rio Pagliari ove insite l'area in oggetto sia sufficientemente controllata dalla rete di monitoraggio ARPAL, che risulta costituita all'interno del bacino da 7 piezometri di controllo, di cui 4 posti a monte e tre a valle della proprietà.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che il proprietario non inquinatore non possa essere gravato ulteriormente con la richiesta di eseguire il monitoraggio semestrale su tutti i piezometri e ricercando il profilo completo del piano di caratterizzazione. Si ribadisce che l'area è circondata da piezometri eseguiti e monitorati da ARPAL.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti

IL RESPONSABILE U.O. AREE FUNZIONALI
(Dr.ssa F. Colonna)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SPEZIA
(Dr. F.Palmieri)